

Roma, 30 luglio 2021



MINISTERO DELLA **DIFESA**

Si è tenuta in mattinata - su richiesta di FPCGIL - CISLFP - UILPA, una riunione volta a calendarizzare una serie di incontri per trattare una molteplicità di materie che, a nostro avviso, necessitano di approfondimenti e definizioni certe.

Questi i temi che abbiamo chiesto di trattare:

- Aggiornamento del Protocollo di accordo applicativo per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti civili del Ministero della Difesa in ordine all'emergenza sanitaria da COVID 19 e la definizione degli assetti del lavoro agile;
- C.C.N.I. parte normativa;
- Mobilità;
- Incompatibilità;
- Benefici pensionistici derivanti da maggiorazioni per polverifici e lavori insalubri.

Sul 1° punto abbiamo concordato che al momento sarà emanata dalla D.G. una circolare che richiamerà gli ultimi riferimenti normativi unitamente all'invito di mantenere le percentuali più elevate possibili di lavoro agile. Immediatamente dopo la pausa estiva sarà adeguato il Protocollo.

Sul 2° punto abbiamo ribadito la necessità di aprire immediatamente il confronto per l'adeguamento della parte normativa del C.C.N.L. La richiesta è stata condivisa dalla D.G.

Per quanto riguarda la mobilità, è stato sottolineato - ancora una volta - che la latitanza degli SS.MM. nel fornire le dotazioni organiche non è più tollerabile. E' utile ricordare che il precedente bando non ha dato i risultati attesi proprio per effetto di numeri forniti dagli Organi di Vertice non corrispondenti alla realtà, confusi e - a volte - non adeguati. Anticipando che su tale punto sarà richiesto l'intervento della politica è stata ribadita con forza la necessità di ridisegnare l'intero accordo nel modo più favorevole per il personale adeguando anche la mobilità straordinaria ai reali bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori.

Sull'incompatibilità è stato riferito che la D.G. sta già predisponendo una direttiva in merito. E' stata ribadita - ed accolta - la necessità che prima dell'emanazione ci sia un confronto con le scriventi.

Inutile negare che le maggiori criticità sono state registrate sull'ultimo punto. E' anche difficile negare le difficoltà che l'applicazione della norma, così come è stata intesa da Persociv, sta determinando in un momento in cui si registra l'uscita dal lavoro di molti colleghi che, assunti negli anni '70 e '80 rappresentano la platea più significativa di personale che potrebbe beneficiare della norma. Su questo punto è stato chiarito che FPCGIL - CISLFP - UILPA non intendono lasciare inavaso alcun tentativo per ripristinare la giusta interpretazione della norma. Alla fine, anche su tale punto, è stata accolta la richiesta di confronto.

Da tutto quanto detto si evince che ci aspetta un "autunno caldo" denso di impegni, per definire le importanti questioni messe oggi in cantiere.

Nell'assicurare la più capillare informazione a tutti voi l'augurio di poter trascorrere serene vacanze.

Roberto De Cesaris Franco Volpi